



Liceo Scientifico-Musicale-Sportivo
Attilio Bertolucci

Anno scolastico 2016-2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5[^]C

relativo all'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO
elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998
e dell'art. 6 dell'O.M. n. 257 del 4.05.2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (art. 6 OM 257 del 4.05.2017)

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso (articolo 5, comma 2 D.P.R. n. 323/1998).

2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami con specifico riferimento alla terza prova e al colloquio. IL documento terrà conto inoltre delle modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

[...]

7. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti e certificazioni esterne relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, alle esperienze di alternanza scuola lavoro, di stage e tirocini nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249/1998, modificato dal D.P.R. 21-11-2007, n. 235.

8. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento (...), i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

9. Il suddetto documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

.

Indice

1.	Il Consiglio di classe	pag. 5
2.	Presentazione della classe	pag. 6
2.1	Elenco degli studenti	pag. 6
2.2	Presentazione della classe	pag. 7
2.3	<i>Turn over</i> studenti e docenti	pag. 8
2.4	Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio	pag. 8
3.	Il Liceo Bertolucci	pag. 14
3.1	Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci" Il Liceo Scientifico – Il Liceo Musicale – Liceo Sportivo - I numeri del Liceo	pag. 14
3.2	Il contesto glo-cale	pag. 15
3.3	La nostra idea di scuola e di liceo	pag. 16
3.4	Criteri di valutazione Corrispondenza voti/giudizi – Attribuzione credito	pag. 16
4.	Valutazione delle prove scritte	pag. 19
4.1	Griglia prima prova (italiano)	pag. 19
4.2	Griglia seconda prova (matematica) Prove assegnate come simulazione	pag. 21
4.3	Terza prova Tipologia e criteri di valutazione Prove assegnate: prima simulazione Prove assegnate: seconda simulazione	pag. 24
5.	Schede disciplinari	pag. 32
5.1	Filosofia	pag. 32
5.2	Fisica	pag. 35
5.3	Lingua e letteratura inglese	pag. 38
5.4	Lingua e letteratura italiana	pag. 40
5.5	Matematica	pag. 41
5.6	Religione cattolica	pag. 44
5.7	Scienze motorie	pag. 47
5.8	Storia	pag. 49
5.9	Disegno e Storia dell'arte	pag. 52
6.	Alternanza scuola lavoro, stage & tirocini	pag. 140
7.	Allegati	pag. 141

Programmi effettivamente svolti
Altri allegati

pag. 141
pag. 141

1 Il Consiglio di Classe

Docente	Materia	TI / TD*	Ore settimanali
Paini Cecilia	Scienze Motorie	TI	2
Azzoni Giovanna	IRC	TD	1
Bertinelli Paola	Filosofia	TI	3
Bertinelli Paola	Storia	TI	2
Bortolan Laura	Matematica	TI	4
Bortolan Laura	Fisica	TI	3
Armillotta Pasquale	Scienze naturali, chimica e geografia	TI	3
Cozzani Nella	Inglese	TI	3
Dodi Lucetta	Lingua e letteratura italiana	TI	4
Dodi Lucetta	Lingua e letteratura latina	TI	3
Cattani Claudia	Storia dell'arte e disegno	TD	2
Di Meglio Giovanna	Sostegno	TI	9
Breviari Giulia	Sostegno	TD	6

* TI: docente a tempo indeterminato; TD: docente a tempo determinato

Docente Coordinatore: Prof.ssa Laura Cristina Bortolan

Dirigente Scolastico: Aluisi Tosolini

2 Presentazione della classe

2.1 Elenco degli studenti

	Cognome	Nome
1	Bandini	Lorenzo
2	Benassi	Mattia
3	Bensaia	Alessandro
4	Bernardi	Chiara
5	Bersani	Chiara
6	Bolzoni	Ettore
7	Carbajal Montero	Ernesto
8	Cavalli	Mattia
9	Di Nuzzo	Edoardo
10	Falzone	Marco
11	Fanzini	Marcello
12	Garripoli	Benedetta
13	Giaroli	Francesca
14	Guareschi	Lorenzo
15	Guarnieri	Davide
16	Guggia	Maria Chiara
17	Maggiorelli	Umberto
18	Marmioli	Francesca
19	Monaco	Riccardo
20	Nicolini	Lorenzo
21	Parma	Michele
22	Pedrazzani	Federico
23	Quarantelli	Andrea
24	Rizzardi	Martina
25	Sabbatino	Michela
26	Sassi	Sebastiano
27	Zanotti	Isabella

2.2 Presentazione della classe

La classe inizia il proprio percorso scolastico nel 2012, al secondo anno di vita dell'istituto.

La composizione del gruppo classe, inizialmente di 30 alunni, è variata nel corso del biennio/triennio a seguito di inserimenti e trasferimenti da/ad altra scuola.

Fin dall'inizio il gruppo ha dimostrato una certa predisposizione alla collaborazione e alla condivisione del carico scolastico. Da sottolineare la disponibilità nei confronti del compagno disabile: fare merenda insieme, farlo partecipare alle attività durante le lezioni di educazione fisica, accompagnarlo a turno in piscina, accudirlo nei momenti in cui era "solo" in classe,

L'attuale 5° C è composta da 27 alunni di cui 9 femmine e 18 maschi con 2 nuovi inserimenti nel corrente anno scolastico. Uno dei ragazzi inseriti alla fine di settembre ha smesso di frequentare dal mese di novembre senza mai ritirarsi. E' presente un alunno certificato ai sensi della Legge 104/92.

La classe risulta eterogenea: una parte si è dimostrata pronta a raccogliere le diverse sollecitazioni didattiche e culturali, un'altra, invece, ha mostrato un impegno non sempre adeguato e un atteggiamento puramente scolastico. Nell'arco del quinquennio, comunque, la maggior parte ha acquistato consapevolezza e sicurezza dei propri mezzi migliorando così il proprio profitto nel tempo.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe con un livello più che discreto. Per un gruppo ristretto di alunni permangono delle difficoltà che hanno comportato un livello sufficiente di acquisizione degli obiettivi. Sono presenti alcune eccellenze.

Negli anni, alcuni studenti hanno partecipato a numerose attività culturali: conferenze, incontri, corsi anche in orario extracurricolare, ottenendo certificazioni di merito.

Uno studente è stato in Australia per due mesi nell'estate 2016 per un'esperienza di istruzione all'estero (BEC).

Uno studente è stato negli Stati Uniti dalla fine di giugno 2015 alla fine di agosto 2016 (in 4^a) con l'Associazione S.T.S di Milano.

La condotta di alcuni studenti, non è stata sempre adeguata al contesto scolastico, in particolare per quanto riguarda puntualità, impegno, pulizia dell'aula, cheating.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti sia in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia che durante l'ora settimanale di ricevimento degli insegnanti, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

2.3 Turn over studenti e docenti

Anno scolastico	Classe	N° studenti inizio anno	Non ammessi alla classe successiva	Trasferimenti	N° studenti fine anno
2012/2013	1 ^a C	30	1	5 alla fine dell'a.s.	24
2013/2014	2 ^a C	24	0		24
2014/2015	3 ^a C	25	1	1 inserimento all'inizio dell'a.s.	24
2015/2016	4 ^a C	25	0	1 inserimento all'inizio dell'a.s.	25
2016/2017	5 ^a C	26		2 inserimenti: 1 all'inizio dell'a.s.	27

				1 durante l'a.s 27/09/2016 (non ha quasi mai frequentato)	
--	--	--	--	--	--

classe	Nuovi docenti
1^C	
2^C	Italiano, Storia, Scienze motorie, Disegno e Storia dell'arte.
3^C	Italiano, Fisica, Disegno e storia dell'arte, Scienze, Italiano, Storia, Latino, Filosofia.
4^C	Storia e Filosofia, Disegno e storia dell'arte, Italiano, Inglese, Fisica, Scienze.
5^C	Disegno e storia dell'arte, Storia e Filosofia, Inglese.

2.4 Esperienze rilevanti dell'ultimo triennio

a.s.	Titolo progetto	Descrizione
2014/15 (classe 3^)	Attività di osservazione astronomica	Madonna di Campiglio – Osservazione del cielo al telescopio e seminari sul nuovo sistema solare e corpi celesti dell'Universo. (con prof.ssa Baracchi e prof. Ferrarese).
	Shakespeare in Globe (SIG)	Visita a Venezia. Rappresentazione teatrale de "Il mercante di Venezia" (con prof.sse Azzoni, Roscelli, Alletto).
	Bioscienze	Conferenza a scuola (con prof. Ferrarese)
	Progetto "Programma il futuro" - Coding (MIUR con la collaborazione del CINI)	Serie di lezioni interattive con l'obiettivo di fornire alcuni strumenti semplici, divertenti e

		facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.
a.s.	Titolo progetto	Descrizione
2015/16 (classe 4 [^])	Visita a EXPO - Milano	
	Casa Azzurra - Corcagnano	Visita alla struttura territoriale diurna rivolta a soggetti con problematiche fisiche, emotive e cognitivo-comportamentali conseguenti a traumi cranici e patologie affini che abbiano terminato il percorso riabilitativo.
	Rappresentazione teatrale	“La locandiera” – Teatro Due nell’ambito della programmazione di Italiano
	Partecipazione alla conferenza sulla pena di morte, presso il cinema Astra	Nell’ambito della programmazione di Storia e Filosofia
	Corsi di Inglese – PET -FIRST	Alcuni studenti hanno partecipato ai corsi per conseguire le relative certificazioni.
a.s.	Titolo progetto	Descrizione
2016/17 (classe 5 [^])	Rappresentazione teatrale	“L’istruttoria” – Teatro Due nell’ambito della programmazione di Italiano
	Visita alla mostra	“Art Decò” - Forlì
	Incontro con l’Istituto Storico della Resistenza	Lezione sulle barricate a Parma; nell’ambito della programmazione di Storia.
	Spettacolo in lingua inglese	Teatro Pezzani “Pigmalione” di G. B. Shaw
	Conferenza su Radioastronomia	IPSIA – nell’ambito delle conferenze organizzate dalla casa editrice Zanichelli
	Corso CODA	In collaborazione con la Facoltà di Ingegneria. Il corso approfondisce argomenti ritenuti fondamentali nei vari corsi di laurea di ambito scientifico, ed è quindi un efficace strumento propedeutico e di orientamento in ingresso per

		gli studenti interessati a questo tipo di percorso universitario. Hanno partecipato alcuni studenti.
	Visita di istruzione	Trieste, Lubiana, Grado; nell'ambito della programmazione di storia, italiano, fisica.
	Gare Matematiche	Alcuni studenti hanno partecipato alla gara a squadre.
	Viaggio della memoria	Una studentessa ha partecipato al viaggio nel mese di febbraio.
	Visita al CERN di Ginevra	Tre studenti hanno fatto parte di un gruppo del Liceo Bertolucci che ha fatto visita ai laboratori del CERN.
	Progetto NHSMUN	Due studenti hanno partecipato all'assemblea plenaria dell'ONU a New York.
	PLS scienze della terra	Due incontri su minerali e rocce.

Il Liceo Bertolucci

3.1 Dal Quarto Scientifico al Liceo "Attilio Bertolucci"

Il Liceo Scientifico

Il Quarto Liceo Scientifico di Parma è nato ufficialmente il 1 settembre 2008. La scelta di istituire un nuovo liceo scientifico a Parma si deve alla Provincia di Parma e alla Regione Emilia Romagna (delibera n. 24 del 15 gennaio 2008) Nell'anno scolastico 2007/08, il Quarto Liceo Scientifico era già partito con tre classi prime, gestite dal Liceo Marconi di Parma.

Dal 1 settembre 2009 il Liceo è ufficialmente intitolato al poeta Attilio Bertolucci (Decreto del Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale prot. n. 16381 del 1 settembre 2009).

La sede del Liceo Bertolucci è collocata in un nuovo edificio che insiste sul polo scolastico di Via Toscana. Anche per il presente anno scolastico una parte

dell'edificio del Liceo è stata assegnata dalla Provincia di Parma alla Scuola per l'Europa – ciclo secondario superiore. Tale assegnazione è legata al processo di costruzione della sede della Scuola per l'Europa.

Il Liceo Musicale

Nel corso del 2010, a seguito dell'approvazione del DPR 89/2010 (Riordino Licei), la Provincia di Parma ha proposto (delibera di giunta n. 1861/2009), la Regione Emilia Romagna ha deliberato (22/2010) l'istituzione del Liceo Musicale presso il Liceo Bertolucci. L'iter si è concluso il giorno 11 agosto 2010 con il Decreto del Direttore Generale USR - ER n. 432 che istituisce formalmente il Liceo Musicale e coreutico – sezione musicale presso il Liceo Bertolucci

Dal settembre 2012 la sede del Liceo Musicale è

fissata presso la ex direzione delle tranvie in
Barriera Bixio – Piazzale Castelfidardo - Parma
(Barriera Bixio).

Il Liceo Sportivo

L'11 gennaio 2013 il governo italiano ha deliberato l'istituzione del Liceo Sportivo che, nella sua nuova conformazione ha preso avvio dall'anno scolastico 2014/15. Il decreto istitutivo (DPR 52 del 5 marzo 2013) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 16 maggio 2013.

Con delibera n. 610/2013 la Giunta Provinciale della Provincia di Parma ha deciso l'“*attivazione della sezione ad indirizzo sportivo presso il Liceo Bertolucci*” con “*aggregazione al Liceo Bertolucci del liceo scienze applicate ad indirizzo sportivo, attualmente dell'Istituto Giordani*”. Con Decreto Direttoriale n. 04/2014 del 17 gennaio 2014 il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna ha accolto le determinazioni trasmesse dalla Regione il 23 dicembre 2013 ed ha formalmente assegnato al liceo Scientifico Attilio Bertolucci la sezione ad indirizzo sportivo.

Il liceo Bertolucci Scuol@2.0

Sin dalla sua nascita il Liceo Bertolucci si è caratterizzato per la propensione all'innovazione pedagogico didattica in particolare nel campo degli ambienti digitali di apprendimento.

Non si tratta solo di dotarsi delle più recenti dotazioni / *device* digitali (connessione, wifi, Lim, computer, tablet, laboratori, ecc) o dei più innovativi ambienti di apprendimento (piattaforme didattiche ed e-learning, CMS, app, cloud, ...) quanto piuttosto di un pensiero pedagogico-didattico e di un team di docenti capace di progettare, realizzare e valutare percorsi di apprendimento in ambienti digitali.

Dal 1 settembre 2008 a oggi il Liceo Attilio Bertolucci è divenuto un punto di riferimento venendo riconosciuto quale liceo per i nati digitali.

Ciò risulta evidente osservando il grado di inserimento del liceo entro il programma di innovazione elaborato dal MIUR definito Scuola Digitale: dapprima il liceo è stato Cl@asse 2.0 e dal luglio 2013 è stato riconosciuto quale Scuol@ 2.0. (DDG 202 -Ufficio scolastico regionale ER)

Si tratta di un risultato importante per il Liceo Bertolucci, non solo per il finanziamento acquisito

ma anche e soprattutto perché l'istituto viene riconosciuto come liceo digitale, **scuol@2.0**.

Dalla sua nascita liceo Bertolucci ha scelto l'innovazione eleggendo l'ambiente digitale a “luogo in cui giocare il nesso tra cultura umanistica e cultura scientifica”.

L'entrata nel novero delle Scuole 2.0 (7 in regione 36 in Italia) e nel movimento **Avanguardie Educative** lanciato da Indire costituisce una nuova sfida per tutta la comunità di pratica del Liceo in cui i *nati digitali* e gli *immigrants digitali* (gli adulti, i docenti e il personale tutto) da anni sperimentano le frontiere dei nuovi stili di apprendimento e della rielaborazione costruzione di cultura

I numeri del Liceo

	Scientifico	Musicale
Studenti	557	127
Classi	5 prime 5 seconde 5 terze 5 quarte 5 quinte	Una sezione completa: 5 classi

	Sportivo	Scienze Applicate
Studenti	83	42
Classi	1 prima 1 seconda 1 terza	1 quarta 1 quinta

3.2 Il contesto: il territorio e la scuola come intellettuale sociale

Il contesto locale / globale in cui si colloca il Liceo può essere descritto a partire da alcuni elementi chiave:

- ! il processo di progressiva globalizzazione della società italiana
- ! il correlato processo di maggiore attenzione alla dimensione locale. I due processi vengono a definire, assieme, la dinamica che assume il nome di “glo-cale” e che interroga direttamente ogni percorso formativo chiamato da un lato a riscoprire le radici della propria identità e dall'altro ad aprirsi alle dimensioni della cittadinanza e della cultura globali.

- ! la rilevanza sempre maggiore che all'interno delle società così definite assume il processo della conoscenza e dell'apprendimento. La società nella quale viviamo è definita appunto "società della conoscenza". E ciò a partire dalla consapevolezza che la conoscenza costituisce oggi il valore cardine, anche in ordine alla competitività del sistema paese, di ogni società. Il processo di Lisbona assegnava ai paesi dell'Unione Europea compiti precisi e definiva altrettanto precisi benchmark al fine di rendere lo spazio europeo, entro il 2010, uno degli spazi più competitivi al mondo. La nuova strategia "Europa 2020" definita nel giugno 2010 dalla Commissione Europea continua a riconoscere la centralità della conoscenza ma la coniuga con maggiore forza nel senso della inclusione e delle *non cognitive skills*.
- ! la trasformazione in società in rete o società "informativa", caratterizzata dal sempre più massiccio utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione come "energia" base della nuova rivoluzione post-industriale
- ! l'evoluzione in chiave multiculturale, plurireligiosa e plurivaloriale, determinata non solo dai processi migratori ma anche dal fatto stesso di essere inseriti nei processi della globalizzazione
- ! il processo di trasformazione – sulla spinta dell'autonomia scolastica e delle indicazioni europee - che vede tutte le componenti educative e formative presenti sul territorio (scuola, famiglia, enti locali, associazionismo, strutture ricreative, mondo del lavoro) coinvolte, seppure in misura diversa, in un'azione di corresponsabilità educativa nei confronti degli studenti, secondo un'ottica sinergica, che vuole superare la frantumazione e il policentrismo in direzione di un'idea di rete sistemica.

Le caratteristiche sopra citate costituiscono una sfida per una scuola che voglia davvero porsi al servizio della società in cui opera con l'obiettivo di dare forma, in un nuovo contesto, al compito affidatole dalla Costituzione italiana (art. 3: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i la-

voratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese").

L'obiettivo dunque è quello di formare integralmente la persona umana al fine di rendere possibile la pienezza della cittadinanza.

Il che implica:

- ☞ la valorizzazione e la rilettura del proprio patrimonio culturale all'interno dei nuovi scenari culturali e sociali
- ☞ l'assunzione della dimensione interculturale come nuovo modo di guardare ai processi culturali
- ☞ l'impegno nei confronti di una formazione alla cittadinanza aperta, critica, nonviolenta, relazionale, attenta alle dinamiche sociali e capace di concretezza già a partire dal vissuto della scuola vista come laboratorio di democrazia e partecipazione
- ☞ l'attivazione di modalità educative e di interazione che mettano al centro il processo di apprendimento in una logica di co-costruzione di nuovi saperi (la scuola come ambiente di apprendimento)
- ☞ l'attenzione all'alfabetizzazione digitale ed all'uso critico ed autorale dell'ITC
- ☞ l'attenzione ad ogni forma di differenza (di genere, di diversa abilità, culturale, religiosa...)
- ☞ la costante interazione biunivoca con territorio, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, a nostra volta, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere alle richieste provenienti dal contesto. Il liceo si configura così come la 'piazza ideale' di un territorio fisico, elemento aggregante, propulsore e trainante, in grado di offrire servizi, mettere a disposizione risorse, cooperare nella lettura dei bisogni culturali e formativi del territorio collaborando alla co-costruzione della cultura e delle reti di capitale sociale.

3.3 LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA E DI LICEO

L'idea di scuola che sta alla base delle scelte del Liceo Bertolucci può così riassumersi.

La scuola è una Casa comune dove stare bene assieme per:

- ! formare integralmente la persona umana
- ! formarsi come uomini e donne di cultura a partire dalla positiva considerazione della differenza di genere
- ! apprendere i saperi fondamentali e divenire costruttori di cultura
- ! crescere come cittadini ed acquisire le competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo diventa pertanto un luogo di apprendimento che unisce la ricerca dell'eccellenza per tutti all'utilizzo ed alla sperimentazione delle più innovative metodologie didattiche entro un processo che mira alla costruzione di una comunità di apprendimento.

3.5. i traguardi del RAV e gli obiettivi di miglioramento

Priorità 1

Riequilibrare gli esiti degli studenti all'esame di Stato.

Traguardi

Distribuire le votazioni finali attorno ai seguenti valori: 25% nel range 60-70, 30% nei range 71-80 e 81-90, 10% nel range 91-99, 5% oltre.

Priorità 2

Sviluppare ulteriormente la dimensione della cittadinanza globale ed europea in particolare.

Traguardi

Fornire a 100/120 studenti in tre anni le competenze necessarie per orientarsi autonomamente in un contesto internazionale.

3.4 Criteri di valutazione

Corrispondenza voti/giudizi

Il collegio docenti ha deliberato di utilizzare i parametri sotto riportati per la definizione dei voti nelle diverse discipline. Inoltre ogni docente si impegna ad utilizzare i parametri di valutazione definiti a livello di dipartimento (dove esistente). In particolare il dipartimento di Lettere ha definito anche griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica.

Ciò permette:

- ! una maggiore trasparenza del processo di valutazione
- ! un lavoro comune, sia in sede di progettazione che di monitoraggio, che facilita l'intercambiabilità tra docenti nei momenti formali di recupero (corsi di recupero) e nelle attività di recupero a classi aperte

La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). Al fine di favorire ulteriore trasparenza e nella certezza che conoscere e condividere i parametri di valutazione costituisca un elemento importante a livello di motivazione e consapevolezza degli studenti il collegio docenti ha deliberato la seguente corrispondenza tra voti e giudizi.

VOTO	GIUDIZIO	Descrittori - Indicatori
10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici
9	OTTIMO	Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di

		operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari e del lessico specifico, padronanza delle conoscenze essenziali, capacità di riconoscere i problemi fondamentali, sufficiente proprietà espositiva.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.
1-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Attribuzione credito

Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza; il Consiglio di classe può incrementare, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, il punteggio minimo previsto dalla banda in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- ✦ partecipazione con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa
- ✦ presenza di documentate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF

Criteri di valutazione delle esperienze

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

- ✦ all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- ✦ alle finalità educative della scuola
- ✦ al loro approfondimento
- ✦ al loro ampliamento
- ✦ alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. Lo studente deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice uditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso associazioni, fondazioni, e società legalmente costituite e riconosciute

- ✦ Attività culturali e artistiche generali – Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione. Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma
- ✦ Formazione linguistica – Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie; conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria
- ✦ Formazione informatica – ECDL; competenze informatiche certificate da enti riconosciuti
- ✦ Attività sportiva – Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società

aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

- ✦ Attività di volontariato – Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con

descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

- ✦ Attività lavorative – Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata (almeno un mese); inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

4 Valutazione delle prove scritte

Seguono le griglie di valutazione utilizzate dai Dipartimenti e dal Consiglio di Classe per la correzione delle prove scritte.

4.1 Griglia prima prova (italiano)

INDICATORI COMPETENZE	DESCRITTORI di ciascuna competenza	Livello e valutazione			
		Basso 1-7	Medio- basso 8-10	Medio- alto 11-13	Alto 14-15
I TESTUALE Impostazione e articolazione complessiva del testo	Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova), pertinenza, adeguatezza stilistica Coerenza e coesione nello svolgimento del discorso e uso dei connettivi Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in capoversi ed eventuali paragrafi)				
II GRAMMATICALE Uso delle strutture grammaticali e del sistema ortografico e interpuntivo	Padronanza delle strutture morfosintattiche e della loro flessibilità e varietà secondo il tipo di testo Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo Correttezza ortografica Chiarezza espositiva				
III LESSICALE – SEMANTICA Disponibilità di risorse lessicali e dominio della semantica	Consistenza del repertorio lessicale Appropriatezza semantica e coerenza specifica del registro lessicale Uso adeguato dei linguaggi settoriali e dei termini tecnici dell'analisi letteraria				

<p style="text-align: center;">IV IDEATIVA</p> <p>Capacità di elaborazione e ordinamento delle idee</p>	<p>Scelta di argomenti pertinenti</p> <p>Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo</p> <p>Consistenza e precisione di informazioni e dati</p> <p>Rielaborazione delle informazioni attraverso commenti adeguati e valutazioni personali non estemporanee</p>				
<p style="text-align: center;">VALUTAZIONE GLOBALE (voto sull'elaborato nel suo complesso)</p>		<p>.....</p>			

4.2 Griglia seconda prova

CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Problema 1	Problema 2	Quesiti										tot
					Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio Massimo													
		Punteggio assegnato													
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CORRETTEZZA E CHIAREZZA	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure.	Punteggio massimo													

DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio assegnato													
		Punteggio massimo													
COMPLETEZZA	Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	Punteggio assegnato													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO

4.3 Terza prova

Griglia di valutazione terza prova (tipologia A - B)

INDICATORI	DESCRITTORI	Livello e valutazione			
		Basso 1 - 7	Medio-basso 8 - 10	Medio-alto 11 - 13	Alto 14-15
A- PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica e morfo-sintattica Punteggiatura Proprietà lessicale Coerenza del registro				
B- CONOSCENZA DELL'ARGO- MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	Conoscenza degli argomenti proposti				

C- CAPACITA' LOGICO- CRITICHE ED ESPRESSIVE	Organizzazione della struttura testuale (coerenza e coesione) Capacità di analisi, sintesi e riflessione critica				
VALUTAZIONE GLOBALE (voto sull'elaborato nel suo complesso)				

Tipologia e criteri di valutazione

Data	Tempo assegnato	Materie (numero quesiti)	Tipologia A/B	Criteri di valutazione (con peso uguale)	Punteggi
27/02/2017	3 ore	Inglese (2) Fisica (3) Scienze (3) Latino (2)	B (quesiti a risposta singola)	! Capacità logico-critiche; ! Conoscenze; ! Proprietà del linguaggio e correttezza formale	1-15
11/04/2017	3 ore	Inglese (3) Fisica (2) Scienze (2) Latino (3)	B (quesiti a risposta singola)	! Capacità logico-critiche; ! Conoscenze; ! Proprietà del linguaggio e correttezza formale	1-15


* Il voto effettivo finale, in quindicesimi, è assegnato come media della somma dei punteggi raggiunti nelle quattro discipline


Prove assegnate: prima simulazione di Terza prova (27/02/2017)

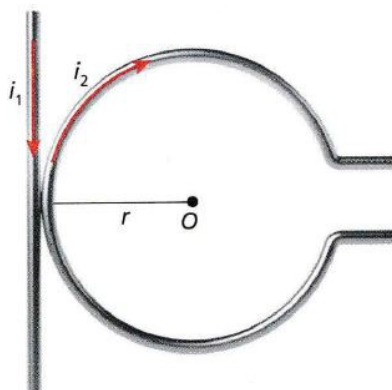
FISICA

1. Che cosa afferma il teorema di Ampère relativo alla circuitazione del campo magnetico?


Rispondere al quesito in non più di 10 righe.



 Dopo avere descritto in quali modi può essere variato il flusso di un campo magnetico, calcolare la variazione del flusso di un campo magnetico uniforme, di intensità 0,25 T, attraverso una superficie piana circolare di raggio 20 cm, quando l'angolo tra il campo magnetico e la superficie varia tra 0° e 90°. Calcolare la velocità di variazione del flusso se la rotazione avviene in 0,1 s con velocità angolare costante. (Max 10 righe)

 Su uno stesso piano giacciono un lungo filo rettilineo percorso da corrente e una spira circolare, tangente al filo, in cui scorre una corrente. Fare un'analisi della situazione fisica per trovare il campo magnetico risultante \vec{B} nel centro della spira, se i versi delle correnti sono quelli indicati nella figura. Risolvere nel caso in cui: $i_1 = 6,0$ A, $i_2 = 4,0$ A, $r = 5,0$ cm. (Max. 10 righe)



SCIENZE

 Nell'ambito delle biotecnologie, si definiscano le STR, il loro utilizzo, il contesto di utilizzo e le loro peculiarità.

-  Si riporti la formula generale degli alcheni; si descrivano le loro reazioni di combustione in presenza di ossigeno e quelle di addizione nucleofila.
-  Descrivere brevemente le tipologie e le caratteristiche delle onde sismiche generate da un terremoto.

INGLESE

Answer the following questions:

1. What was like in the Victorian towns, according to Charles Dickens?
2. Explain Darwin's theory of evolution.

LATINO

1. Quale ideale pedagogico esprime Quintiliano nella sua *Institutio oratoria*?
2. Quali ragioni spingono Tacito a comporre la *Germania*?

Prove assegnate: seconda simulazione di Terza prova (11/04/2017)

FISICA

1. Definisci la grandezza fisica *flusso del campo magnetico* e fai un confronto con la grandezza fisica *flusso del campo elettrico*.
Rispondere al quesito in non più di 10 righe.
2. Descrivi in modo sintetico quali sono stati gli avvenimenti che all'inizio del XX secolo hanno portato alla crisi della Fisica classica. (Max 10 righe)

SCIENZE

1. Si riporti la formula generale di struttura degli acidi organici, si descrivano le loro reazioni con basi forti e quelle con

gli alcoli.

2. Si definiscano gli operoni; quali sono le tipologie analizzate e che differenze presentano; si riporti brevemente la loro

struttura e le loro modalità d'azione; in quali esseri viventi si trovano.

INGLESE

Answer the following questions:

1. What kind of crimes were common in Victorian times and how did the Victorians deal with them?
2. Explain the theme of duality in Stevenson's *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*.
3. How was World War I different from any war that preceded it?

LATINO



Satyricon?

Quali sono i diversi generi letterari a cui attinge Patronio nel



nel I sec. d.C. ?

In quali generi letterari considerati "*minori*" si esprime il dissenso



romanzo di Apuleio?

Qual è il significato allegorico della favola di Amore e Psiche nel

4.4

Prima prova d'esame: simulazione.

5 maggio 2017: simulazione di prima prova (Italiano)

Seconda prova d'esame: simulazione.

17 maggio 2017: simulazione di seconda prova (Matematica)

5 Schede disciplinari

5.1 MATEMATICA

Docente: PROF.SSA LAURA BORTOLAN ore previste: 132 ore svolte: *122

*comprese quelle preventivate dalla data della presente relazione al termine delle lezioni.

1. Obiettivi specifici della disciplina

OBIETTIVO	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico	X		
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni.	X		
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto.	X		
Sapere determinare la derivata delle funzioni.	X		
Sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili		X	
Sapere tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.		X	
Sapere calcolare gli integrali indefiniti.		?	
Sapere applicare l'integrale definito nel calcolo di aree, volumi, perimetri....		?	
Sapere risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione, risolvere problemi riguardanti l'ottimizzazione di una funzione.		?	
Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine a variabili separate o separabili.		?	
Saper risolvere equazioni differenziali del		?	

secondo ordine a coefficienti costanti omogenee.			
Sapere risolvere problemi di Cauchy		?	

2. Contenuti (macroargomenti)*

CONTENUTI	tempi (h) di realizzazione
Funzioni	7
Limiti	23
Infiniti e infinitesimi	3
Funzioni continue e discontinuità	6
Derivate	14
Teoremi sulle funzioni derivabili	9
Problemi di massimo-minimo	5
Studio di una funzione	10
Integrali indefiniti	6
Integrali definiti e calcolo di aree e volumi, integrali impropri	11 ?
Equazioni differenziali	6 ?

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
5	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
2	Lezione interattiva
5	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

ORALI

Rapide domande dal posto per verificare la partecipazione e la continuità nell'impegno;
interrogazioni ampie e articolate;
effettuazione in classe di prove strutturate e semistrutturate.

SCRITTE

Esercizi, problemi.

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti.

VERIFICHE SCRITTE

Completezza dell'elaborato
Chiarezza della comunicazione scritta
Correttezza dell'esecuzione
Pertinenza
Conoscenza
Applicazione dei procedimenti
Originalità della risoluzione

Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina

Completezza della risposta

Chiarezza della comunicazione

Pertinenza

Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti

Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti inter e infra disciplinare

Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

Libro di testo in adozione:

“Matematica.blu 2.0” vol.5

M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi

Ed. Zanichelli

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Altri testi per gli esercizi; E-book allegato al testo.

5.2 FISICA**Docente: PROF.SSA LAURA BORTOLAN ore previste: 99 ore svolte:*95*****comprese quelle preventivate dalla data della presente relazione al termine delle lezioni.****1. Obiettivi specifici della disciplina**

OBIETTIVO	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Conoscere i principali fenomeni elettrici .	X		
Conoscere le leggi fondamentali del campo elettrico e saperle applicare.	X		
Conoscere le caratteristiche dei conduttori elettrici in equilibrio elettrostatico e dei condensatori. Conoscere e saper utilizzare il concetto di capacità elettrica.	X		
Conoscere il significato di corrente elettrica e le sue relazioni con le altre grandezze elettriche.		X	
Determinare l'intensità del campo magnetico e le caratteristiche delle interazioni magnetiche.		X	
Determinare la traiettoria di una carica elettrica in moto in campi elettrici e magnetici.		X	
Conoscere il significato di forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann e le sue applicazioni.		X	
Interpretare la legge di Lenz come conseguenza del principio di conservazione dell'energia.		X	
Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa. Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti della fisica classica nello		X X X	

spiegare ed interpretare alcuni fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione quantistica.			
---	--	--	--

2. Contenuti (macroargomenti)*

CONTENUTI
Corrente elettrica e circuiti.
Fenomeni magnetici fondamentali, forza di Lorentz, leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.
Campi elettrici indotti, circuitazione del campo elettrico indotto, corrente di spostamento, equazioni di Maxwell.
Caratteristiche principali delle onde elettromagnetiche, polarizzazione.
Corpo nero e l'ipotesi di Planck; effetto fotoelettrico e il fotone; effetto Compton Diffrazione/interferenza di elettroni Dualità onda corpuscolo (relazione di de Broglie) e principio di indeterminazione di Heisenberg Spettri atomici Esperimento di Rutherford e modello planetario L'atomo di Bohr

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
2	Lezione interattiva
5	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre



Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche orali

interrogazioni articolate a modello del colloquio d'esame;








Verifiche scritte

Esercizi, problemi, test, quesiti a risposta multipla;
simulazioni della terza prova d'Esame.








5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti.

Verifiche Scritte:

-  Completezza dell'elaborato
-  Chiarezza della comunicazione scritta
-  Correttezza dell'esecuzione
-  Pertinenza
-  Applicazione dei procedimenti
-  Ordine nella presentazione dell'elaborato
-  Rigore logico ed espositivo

Verifiche Orali

-  Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
-  Completezza della risposta
-  Chiarezza della comunicazione
-  Pertinenza
-  Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
-  Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti inter e infra disciplinare
-  Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

Libro di testo in adozione:

Ugo Amaldi, "La fisica di Amaldi", vol. 2 e vol.3, Ed. Zanichelli

Altri sussidi utilizzati:

Applet e animazioni da internet.

Altri testi per gli esercizi.

E-book allegato al testo.

Power point prodotti dall'insegnante.

5 Schede disciplinari

5.1 Storia

Docente: Paola Bertinelli

ore previste:66 ore svolte:50

1. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivi	raggiunto da		
	t u t t i quasi	o la maggioranza	alcuni
collocare adeguatamente i principali eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali, sia in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, sia in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;		X	
utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;		X	
comprendere il contenuto e lo scopo delle fonti storiche, tenendo conto della loro diversa tipologia;			X
comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, riconoscendo in essi le radici di problemi politico-sociali del nostro tempo;			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

Contenuti	tempi (h) di realizzazione
La Grande Guerra e la rivoluzione russa.	10
L'Italia del primo dopoguerra tra liberalismo e fascismo.	10
Fascismo, Nazismo e Stalinismo: analisi dei totalitarismi.	8
La Shoah, con riferimenti ad altri genocidi del XX secolo.	4
La Seconda guerra mondiale.	8
Il secondo Dopoguerra in Italia: l'Italia repubblicana.	4

Dalla Guerra fredda al tramonto del bipolarismo.	4
L'Unione Europea.	4

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
3	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
2	Laboratorio informatico
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte: Tip. B Domande a risposta aperta (8righe) ; questionario con definizioni concettuali e date.

Verifiche orali: Domande su argomento scelto e su contenuti precisi del programma

Esempi:

1) Il candidato elabori una breve definizione della N.E.P. nella Russia rivoluzionaria. 2) Chi ha coniato lo slogan "vittoria mutilata" e a cosa si riferisce? 3) Che cosa sono le "Leggi Fascistissime" e quali funzioni hanno? Parla delle condizioni che preludono alla Grande guerra. Descrivi i tratti salienti del totalitarismo.

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti sia per le verifiche scritte che orali :

Conoscenze disciplinari

Competenze lessicali

Analisi/ Sintesi

Libro di testo in adozione: V. Castronovo, *MilleDuemila un mondo al plurale*, La Nuova Italia

Altri sussidi utilizzati: brani tratti dai testi storiografici; seminario di esperti; siti specialistici.

5 Schede disciplinari

5.1 FILOSOFIA

Docente: Paola Bertinelli

ore previste:99 ore svolte:70

1. Obiettivi specifici della disciplina

Obiettivi	raggiunto da		
	t u t t i quasi	o la maggioranza	alcuni
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche;		X	
Cogliere in ogni tema trattato il legame con il contesto storico-culturale;		X	
Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.			X

2. Contenuti (macroargomenti)*

Contenuti	tempi (h) di realizzazione
L'Idealismo tedesco: G.W.F. Hegel	9
La reazione antihegeliana: Schopenhauer e Kierkegaard; Marx;	18
Caratteri del positivismo; A. Comte	4
Le correnti antipositivistiche e F. Nietzsche	12
La crisi del Novecento; E. Husserl, S. Freud	6
L'esistenzialismo: J.P. Sartre e M. Heidegger	8
La filosofia della scienza: dai Neopositivisti logici a K. R. Popper	10

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
3	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
2	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
2	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Verifiche scritte: Domande a risposta aperta (8 righe) Tip.B; Questionario con definizioni concettuali.

Verifiche orali: Domande su argomento scelto e su contenuti precisi del programma (esempi: Elenca le tesi principali del sistema filosofico hegeliano
Descrivi la figura del Servo e del Signore; l'angoscia secondo Kierkegaard; Presentazione originale di Nietzsche).

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verrà valutata positivamente la prova in cui l'alunno si esprimerà in modo corretto, articolato e coerente, dimostrando di riuscire a tematizzare in modo adeguato l'argomento proposto e di possedere un soddisfacente patrimonio di dati informativi, tenendo conto della gradualità del processo di apprendimento e maturazione. Nella valutazione delle prove si terranno in considerazione, in particolare, questi aspetti sia per le verifiche scritte che orali :

Conoscenze disciplinari

Competenze lessicali

Analisi/ Sintesi

Libro di testo in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *Filosofia la ricerca del pensiero*, Pearson

Altri sussidi utilizzati: brani tratti dai testi filosofici; siti specialistici, integrazioni da altri manuali.

Liceo Scientifico, Musicale e Sportivo "A. Bertolucci "

A.S.2016-2017

Docente Paola Bertinelli

CLASSE 5 C

MODULO di Filosofia CLIL

Contenuti e metodologia adottata

Nella lezione di Filosofia con metodologia CLIL, acronimo di **Content and Language Integrated Learning**, viene elaborato un breve modulo di apprendimento che utilizza la lingua inglese e i testi in inglese per veicolare contenuti disciplinari di filosofia .

Gli obiettivi del modulo vertono sulle competenze linguistiche e disciplinari; formulare pensieri in più lingue potenzia le capacità cognitive e le abilità di apprendimento, migliorando la comprensione dei concetti.

Il CLIL agendo sulla concettualizzazione e sul pensiero consente di conoscere e approfondire i contenuti disciplinari sotto diverse prospettive.

Le competenze che si intendono sviluppare sono trasversali all'asse dei linguaggi e all'asse storico-sociale:

- ! Leggere, comprendere ed interpretare un testo (reading, listening, writing, speaking)
- ! Utilizzare la L2 per scopi comunicativi e operativi
- ! Esercitare le operazioni basilari della conoscenza filosofica (concettualizzazione, problematizzazione, riflessione personale, esame critico dei testi, attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, argomentazione consapevole delle proprie tesi).

Si organizza un laboratorio di lettura, analisi, comprensione e produzione di testi in lingua inglese di K. R. Popper e T. S. Kuhn relativi alla critica al principio di induzione e all'atteggiamento scienziasta (*Lezione con metodo cooperativo in gruppi di lavoro di circa tre ore*).

Si procede quindi alla valutazione del breve modulo svolto con due differenti modalità: attraverso un test strutturato in lingua inglese si verifica la conoscenza dei contenuti filosofici e della loro contestualizzazione; attraverso una breve presentazione del prodotto elaborato da ogni gruppo al resto della classe, simulando

una lezione, si valutano le competenze in lingua inglese in relazione alla comunicazione di contenuti disciplinari filosofici.

Per eventuali insuccessi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati si prevede un recupero in itinere con testi in lingua più brevi e accessibili.

Parma, 29/04/ 2017

La docente Paola Bertinelli

5 Schede disciplinari

5.1 SCIENZE

Docente: Prof. P. Armillotta – ore previste: 99 ore (3 ore settimanali per 33 settimane) – ore svolte: 84 – ore da svolgere: 10

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	t u t t i quasi	o la maggioranza	alcuni
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.			X
Utilizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.		X	
Acquisire gradualmente la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	X		

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Chimica organica. Classificazione dei composti, proprietà, nomenclatura, principali tipi di reazioni.	30
Biologia. Le biomolecole, la respirazione cellulare, la fotosintesi, la fermentazione, elementi di interazione genetica e di fisiologia genetica cellulare, tecniche di ingegneria genetica.	22

Scienze della terra. Minerali e rocce, terremoti, proprietà e caratteristiche della Terra, la tettonica a placche.	42
--	----

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
4	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
2	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
1	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Osservazione diretta

Test in rete

Interrogazioni

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Verifiche orali

Conoscenza dei contenuti

Capacità di mettere in relazione i contenuti

Capacità di dedurre gli effetti e le conseguenze dei processi

Capacità di reinterpretare la realtà in base alle conoscenze acquisite

Competenza linguistica scientifica

Capacità argomentativa

Risoluzione di semplici situazioni problematiche

Verifiche in rete

Conoscenza dei contenuti

Capacità di mettere in relazione i contenuti

Capacità di reinterpretare la realtà in base alle conoscenze acquisite

Competenza linguistica scientifica

Risoluzione di semplici situazioni problematiche

Libro di testo in adozione

Chimica organica: Valitutti, Falasca, Tifi, Gentile – Chimica: concetti e modelli, fascicolo 3 – Zanichelli

Biologia e biotecnologie: Campbell – Biologia - biologia molecolare, evoluzione, metabolismo – Linx

Scienze della terra: Scienze della terra + dvd / secondo biennio e quinto anno – Sei

Italiano

docente: Lucetta Dodi

ore complessive (alla data del 15 maggio):

Obiettivi

- ! conoscenza dello svolgimento della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento
- ! capacità di spiegare e interpretare con un linguaggio chiaro e corretto i principali fatti letterari oggetto di studio
- ! capacità di analizzare e contestualizzare un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi
- ! capacità di riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)
- ! capacità di rielaborare in modo personale i concetti appresi
- ! capacità di formulare giudizi critici motivati

Alla fase di rielaborazione e di formulazione motivata di giudizi critici è pervenuto solo un ristretto numero di alunni.

Obiettivi minimi conseguiti da tutti gli alunni

- ! conoscenza dello svolgimento essenziale della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento
- ! conoscenza di autori e testi oggetto di studio
- ! capacità di analizzare e contestualizzare un testo utilizzando conoscenze e metodi appresi
- ! capacità di spiegare attraverso una esposizione corretta e sufficientemente argomentata le conoscenze acquisite

Contenuti

- l'età del Romanticismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (i manifesti del Romanticismo, Giacomo Leopardi)
 - l'età del Verismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (i caratteri del Naturalismo francese, il movimento della Scapigliatura, Giovanni Verga)
 - l'età del Decadentismo: contesto storico e prospettive culturali, autori e opere (Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, il Futurismo, Luigi Pirandello, Italo Svevo)
 - dal primo Novecento al secondo dopoguerra: contesto storico e prospettive culturali, scelta antologica di autori e opere in prosa e in poesia
 - la Commedia: scelta di canti dal Paradiso
- Nei programmi finali sottoscritti dagli studenti indicati in dettaglio i testi e gli autori.

Metodi

- lezione frontale con utilizzo di LIM
- esposizione di argomenti attraverso presentazione multimediale
- lettura guidata di testi
- discussione guidata
- lezione riassuntiva discussa

Valutazioni e verifiche

Oltre alle verifiche orali, le verifiche scritte hanno seguito le tipologie testuali previste dall'esame di Stato, per la valutazione delle quali è stata utilizzata la griglia in allegato.

Manuale suggerito:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria
Testi e storia della letteratura

Paravia

Latino

docente: Lucetta Dodi

ore complessive (alla data del 15 maggio):

Obiettivi

- ! conoscenza dei lineamenti letterari dell'età imperiale
- ! capacità di comprendere e di esporre con un linguaggio chiaro e corretto il significato di un testo latino
- ! capacità di analizzare anche in riferimento ai suoi aspetti linguistici un testo latino, inserendolo in un preciso contesto storico-letterario e cogliendo i nessi tra passato e presente
- ! capacità di riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (personalità dell'autore, contesto storico, sociale e culturale, tradizione)
- ! capacità di rielaborare in modo personale i concetti appresi
- ! capacità di formulare giudizi critici motivati

Alla fase di rielaborazione e di formulazione motivata di giudizi critici è pervenuto solo un ristretto numero di alunni.

Obiettivi minimi conseguiti da tutti gli alunni

- ! conoscenza dello svolgimento essenziale della letteratura latina dell'età imperiale
- ! conoscenza di autori e testi oggetto di studio
- ! capacità di spiegare attraverso una esposizione corretta e sufficientemente argomentata le conoscenze acquisite
- ! capacità di analizzare, nella sua forma e nei suoi contenuti essenziali, un testo noto sia in lingua che in traduzione italiana

Contenuti

il poema didascalico: Lucrezio (tale autore, pur appartenendo all'età cesariana, è stato affrontato nella classe V per la densità concettuale e le connessioni sia con la letteratura italiana che con lo studio della fisica)

la letteratura dall'età di Nerone all'età di Marco Aurelio

la prosa filosofica: Seneca

la storiografia: Tacito

il romanzo: Petronio e Apuleio

Nei programmi finali sottoscritti dagli studenti indicati in dettaglio i testi e gli autori.

Metodi

lezione frontale con utilizzo di LIM

esposizione di argomenti attraverso presentazione multimediale
 lettura guidata di testi
 discussione guidata
 approfondimenti su tematiche specifiche anche in forma multimediale

Valutazioni e verifiche

Oltre alle verifiche orali, le verifiche scritte hanno utilizzato la forma della trattazione sintetica di argomenti di letteratura latina, quella dei quesiti a risposta aperta (vd. esercitazioni relative alla terza prova scritta, criteri di valutazione secondo la griglia comune: qualità del contenuto, capacità di sintesi, proprietà espositiva) e la proposta di un testo non noto con traduzione a fronte tratto da un autore oggetto di studio da analizzare dal punto di vista linguistico, retorico e del contesto letterario.

Manuale in adozione:

Roncoroni, Gazich, Marinoni, Sada

Latinitas

C. Signorelli

5 Schede disciplinari

5.1 SCIENZE MOTORIE

Docente: Paini ore previste: 66 ore svolte: 50

Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	t u t t i quasi	o la maggioranza	alcuni
Potenziamento fisiologico		X	
Rielaborazione degli schemi motori	X		
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e senso civico	X		
Conoscenza e pratica delle attività sportive		X	
Consolidamento dell'autostima	X		
Programmazione ideo-motoria		X	

Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
-----------	----------------------------

Esercizi a corpo libero	10
Esercizi con piccoli e grandi attrezzi	10
Percorsi misti, attività in stazione e in circuito	10
Giochi di movimento, presportivi, di squadra	10
Preatletici generali e specifici di alcune specialità dell' atletica leggera	10

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

Metodi

utilizzo*	
1	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
4	Lezione svolta dagli alunni
1	Lezione interattiva
3	Lezione frontale
5	Laboratorio (palestra)
4	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

Tipologia delle prove di verifica effettuate

Per la valutazione delle competenze ci si avvale dell'osservazione diretta in cui si mira ad analizzare sia il decorso del movimento, sia il risultato finale ed utilizzare le stesse informazioni per correggere l'alunno facendone prendere coscienza del tipo di errore.

La stessa comprende, oltre alla modalità d'esecuzione anche la partecipazione ai vari esercizi, considerando il livello di partenza, i progressi ottenuti, l'impegno, comportamento e socializzazione.

Il docente si è avvalso anche di valutazioni oggettive utilizzando una "scala di rapporti"

I numeri **5-6-7-8-9-10** servono a collocare l'allievo in una scala di conoscenze acquisite e descrivono la posizione in cui esso si colloca.

5 = obiettivo non raggiunto

6 = obiettivo raggiunto solo in parte o in modo inadeguato

7 = obiettivo sostanzialmente raggiunto

8 = obiettivo raggiunto in modo soddisfacente

9 = obiettivo pienamente raggiunto

10 = obiettivo pienamente raggiunto, si impegna e partecipa costantemente alle lezioni mostrando interesse e collaborazione

Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Comunicazione con i coetanei e con gli insegnanti

Partecipazione alla vita scolastica

Consapevolezza degli impegni scolastici

Ascolto e comprensione

Osservazioni

Coordinazione motoria

5.6 Storia dell'Arte

Docente: Cattani Claudia

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Capacità di comprensione dell'opera d'arte nella sua varia fenomenologia	x		
Capacità di gestire la lettura di un prodotto artistico seguendo più metodologie.		x	
Acquisizione di una		X	

appropriata competenza lessicale			
Capacità di correlare il fenomeno artistico al contesto storico.	X		
Consapevolezza della necessità di salvaguardare il patrimonio artistico.	X		

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Neoclassicismo	h 6
Romanticismo	h 6
Impressionismo	H 8
Postimpressionismo	H 8
Espressionismo	h 8
Cubismo	h 6
Futurismo	H 4
Dadaismo	H 8
Surrealismo	H 4
Astrattismo	H 4
Espressioni dell'arte contemporanea	H 2
Storia della fotografia	H 4

Ricerche e approfondimenti presonali	In corso di svolgimento
--------------------------------------	-------------------------

NB: Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni

3. Metodi * 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

utilizzo	
5	Utilizzo Lim e materiali multimediali
3	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
3	Visione di filmati e documenti audiovisivi

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

- ! Verifiche scritte
- ! Esposizione orale per sondaggi a campione

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Correttezza e completezza dei contenuti
 Svolgimento corretto e lineare, capacità di sintesi
 Uso di un linguaggio corretto e specialistico
 Capacità di comprendere il quadro storico di riferimento
 Rielaborazione autonoma e personale dei contenuti studiati

Libri di testo e sussidi didattici

Cricco, di Teodoro, Itinerario nell'arte Ediz. Maior vol I/II/III, Zanichelli

5 Schede disciplinari

5.1 Inglese

Docente: N. Cozzani

ore previste: 99 ore svolte: 73

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	t u t t i quasi	o la maggioranza	alcuni
Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e testi scritti di varia tipologia e genere in lingua standard		X	
Riferire, descrivere, argomentare in lingua inglese, orale e scritta, il contenuto di un testo inglese orale/scritto di vario genere	X		
Conoscere le funzioni linguistico- comunicative necessarie al conseguimento del livello B2		X	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
L'età vittoriana	30
Una realtà a due facce: l'impero britannico	18
Tamburi di guerra: l'età edoardiana	15
Il grande spartiacque: una profonda crisi culturale: il modernismo	10

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
3	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
4	Lezione interattiva
4	Lezione frontale
3	Apprendimento per scoperta guidata
3	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Colloqui e presentazioni orali

Tests scritti semi-strutturati

Brevi temi

Reading comprehension tests

Listening comprehension tests

5. Indicatori adottati ai fini della valutazione disciplinare

Comprensione di testi orali e scritti

Padronanza del codice linguistico

Conoscenze, competenze riferite agli argomenti proposti

Capacità di sintesi e collegamenti

Libro di testo in adozione

Spiazzi – Tavella – Layton, *Performer Culture and Literature* , voll. 2 - 3

Altri sussidi utilizzati

Siti internet, dvd, cd, articoli di stampa.

Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: Giovanna Azzoni ore svolte: 26

1. Obiettivi specifici della disciplina

obiettivo	raggiunto da		
	t u tti quasi	o la maggioranza	alcuni
Esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire		x	

umano, per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.			
Conoscere i principi generali del Magistero sociale della Chiesa, in relazione alle questioni della pace, della giustizia, della solidarietà.		x	

2. Contenuti (macroargomenti)*

contenuti	tempi (h) di realizzazione
Etica della vita	17
Etica sociale	8
Etica delle relazioni	1

* Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni.

3. Metodi

utilizzo*	
3	Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali
1	Lezione svolta dagli alunni
2	Lezione interattiva
2	Lezione frontale
1	Laboratorio (palestra)
2	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning

* 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre

6 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, STAGE & TIROCINI

L'alunno certificato ai sensi della Legge 104/93 ha svolto nel triennio attività di alternanza scuola-lavoro:

- in terza alternanza scuola-lavoro presso l'Azienda Sperimentale Stuard di Parma;
- in quarta alternanza scuola-lavoro presso la Cooperativa "La Bula" di Parma;
- in quinta alternanza scuola-lavoro presso la Cooperativa "Il Molinetto" di Parma.

Uno studente nel giugno 2015 (3^a) ha fatto uno stage presso la Camera di Commercio.












Due studenti nel giugno 2016 (4^a) hanno fatto uno stage presso la Facoltà di Ingegneria.

Sei studenti nel giugno del 2016 (4^a) hanno fatto uno stage di Informatica presso il Dipartimento di Matematica e Informatica.


7 ALLEGATI


Allegato A

I programmi per disciplina dei singoli docenti sono allegati in formato cartaceo.

	Disegno Storia dell'arte
	Filosofia
	Fisica
	IRC
	Lingua e letteratura italiana
	Lingua e letteratura latina
	Lingua e letteratura inglese
	Matematica
	Scienze
	Scienze motorie
	Storia

Altri allegati:

 Documentazione specifica relativa agli alunni* certificat* ai sensi della L104/92 in formato cartaceo.

 Partecipazione al corso sulla sicurezza:

classe 5 ^A C	ore ASL corso sicurezza	
1 BANDINI LORENZO	X	√
2 BENASSI MATTIA	X	√

3 BENSAIA ALESSANDRO	X	√
4 BERNARDI CHIARA	X	√
5 BERSANI CHIARA	X	√
6 BOLZONI ETTORE	X	√
7 CARBAJAL MONTERO ERNESTO	X	√
8 CAVALLI MATTIA	X	√
9 DI NUZZO EDOARDO	X	√
10 FALZONE MARCO	X	√
11 FANZINI MARCELLO	X	√
12 GARRIPOLI BENEDETTA	X	√
13 GIAROLI FRANCESCA	X	√
14 GUARESCHI LORENZO	X	√
15 GUARNIERI DAVIDE	X	√
16 GUGGIA MARIA CHIARA	X	√
17 MAGGIORELLI UMBERTO	X	√
18 MARMIROLI FRANCESCA	X	√
19 MONACO RICCARDO	X	√
20 NICOLINI LORENZO	X	√
21 PARMA MICHELE	X	√
22 PEDRAZZANI FEDERICO	X	√
23 QUARANTELLI ANDREA	X	√
24 RIZZARDI MARTINA	X	√
25 SABBATINO MICHELA	X	√
26 SASSI SEBASTIANO	X	√
27 ZANOTTI ISABELLA	X	